



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2020/0061 di Reg.

Seduta del 28/09/2020

OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI. MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC - TARI)

L'anno 2020, il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 18:12, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti

Il Sindaco GIORDANI SERGIO

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	BERNO GIANNI	17.	FIorentin ENRICO	
02.	COLONNELLO MARGHERITA	18.	TARZIA LUIGI	
03.	BETTELLA ROBERTO	19.	PILLITTERI SIMONE	
04.	BARZON ANNA	20.	FORESTA ANTONIO	
05.	TISO NEREO	21.	LONARDI UBALDO	
06.	GABELLI GIOVANNI	22.	PELLIZZARI VANDA	
07.	RAMPAZZO NICOLA	23.	MENEGHINI DAVIDE	
08.	MARINELLO ROBERTO	24.	BITONCI MASSIMO	Ag
09.	RUFFINI DANIELA	25.	LUCIANI ALAIN	
10.	SANGATI MARCO	26.	SODERO VERA	
11.	FERRO STEFANO	27.	MOSCO ELEONORA	
12.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO	28.	CUSUMANO GIACOMO	A
13.	TAGLIAVINI GIOVANNI	29.	MONETA ROBERTO CARLO	
14.	SCARSO MERI	30.	CAPPELLINI ELENA	
15.	MOSCHETTI STEFANIA	31.	TURRIN ENRICO	
16.	PASQUALETTO CARLO	32.	CAVATTON MATTEO	Ag

e pertanto complessivamente presenti n. 30 e assenti n. 3 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

MICALIZZI ANDREA

PIVA CRISTINA

COLASIO ANDREA

BONAVINA DIEGO

BENCIOLINI FRANCESCA

RAGONA ANDREA

NALIN MARTA

GALLANI CHIARA

BRESSA ANTONIO

Ag

Presiede: Il Presidente del Consiglio Giovanni Tagliavini

Partecipa: Il Segretario Generale Giovanni Zampieri

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Gabelli Giovanni

2) Meneghini Davide

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 155 dell'O.d.g., dando la parola al Vice Sindaco Andrea Micalizzi, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

l'art. 1 commi dal 639 e s.s della Legge n. 147 del 27/12/2013 e s.m.i. ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente "TARI" diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Richiamato il vigente regolamento per la disciplina della TARI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 04 agosto 2014 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09 marzo 2020;

Con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per sei mesi prorogato con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 fino al 15 ottobre 2020;

Con la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 11 marzo 2020 l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

A causa di questa emergenza il Governo e le Regioni hanno emanato numerosi e conseguenti provvedimenti al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 impedendo quanto più possibile comportamenti potenzialmente contrari al contenimento del contagio. L'emergenza sanitaria impatta notevolmente anche sull'economia.

Richiamato il:

- D.P.C.M. 9 marzo 2020 con il quale, nell'intento di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 è stata disposta :

- ☐ la sospensione di tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico e privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo religioso e fieristico, a titolo d'esempio cinema teatri, pub, discoteche e locali assimilati contestualmente disponendo la sospensione di ogni attività nei predetti luoghi;
- ☐ la sospensione dei servizi educativi per infanzia e delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado;
- ☐ la chiusura dei musei e altri istituti e luoghi della cultura;
- ☐ la chiusura, nelle giornate festive e prefestive, delle medie e grandi strutture di vendita , nonché degli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati;
- ☐ la sospensione delle attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri benessere , centri culturali, sociali e ricreativi;

- D.P.C.M. 11 marzo 2020 che ha poi introdotto ulteriori misure a carattere nazionale di contenimento del contagio stabilendo:

- ☐ la sospensione delle attività commerciali al dettaglio fatta eccezione per le attività di vendita generi alimentari di prima necessità individuate nell'allegato 1 al medesimo decreto;
- ☐ la chiusura dei mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari;
- ☐ la sospensione delle attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pasticcerie, ristoranti, gelaterie) restando consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio;
- ☐ la sospensione delle attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri ed estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2 al decreto in parola;

- D.P.C.M. 22 marzo con il quale sono state sospese tutte le attività produttive ed industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al medesimo D.P.C.M. tra le quali peraltro figurano le "Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali (ATECO 38) le "Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti" (codice ATECO 39);

Considerato che l'elenco delle attività produttive industriali e commerciali escluse dall'obbligo di sospensione è stato progressivamente ampliato con i successivi D.P.C.M. del 10 e 26 aprile 2020, i quali hanno comunque disposto che si continuino ad applicare le misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni relativamente a specifiche aree del territorio;

Riscontrato che i predetti provvedimenti imponendo forzatamente la sospensione o l'esercizio ridotto a molteplici attività hanno alterato gli equilibri economici e finanziari delle stesse;

Dato atto che il decreto-legge 34/2020 convertito con modificazioni con la legge 17 luglio 2020 n. 77 ha previsto misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Preso atto delle disposizioni emanate in materia di rifiuti dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ed in particolare della delibera del 5 maggio 2020 158/2020/R/RIF in cui sono previste misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza Covid-19 e ha disposto riduzioni ed esenzioni delle tariffe;

Visto l'art. 1 comma 660 della L. 147/2013 con cui si prevede che il Comune possa deliberare, con regolamento ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659 e che dette riduzioni/esenzioni debbano essere deliberate con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e la relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

Ritenuto di introdurre, per la sola annualità di competenza 2020, riduzioni differenziate da applicare alla quota variabile del tributo per quelle categorie di utenze non domestiche in base alla categoria di appartenenza e ai codici Ateco connessi alle attività presenti nel territorio comunale che, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, sono state costrette a sospendere la loro attività, o a esercitarla in forma ridotta anche a seguito dei provvedimenti nazionali e regionali che ne hanno disposto la sospensione parziale o totale, o che più di altre abbiano subito una contrazione nelle attività e nei consumi anche nella fase di riapertura; ciò in applicazione del principio comunitario "chi inquina paga".

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 06 luglio 2020 è stata disposta la proroga dei termini di versamento seconda e terza rata TARI 2020 al 30 settembre e al 10 dicembre 2020;

A tal fine è stato introdotto l'art. 6 bis avente ad oggetto "Agevolazione TARI utenze non domestiche a seguito di emergenza sanitaria";

Le riduzioni previste per le utenze non domestiche e applicate alla parte variabile della tari per l'anno 2020 sono stimate in un importo pari ad Euro 1.500.000,00 e trovano copertura con risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Ritenuto altresì di modificare l'art. 8 del regolamento che regola "le agevolazioni" sostituendo la parola "recupero" presente nel comma 2 con il termine "riciclo" a fronte della modifica dell'art. 1 comma 649 della Legge 147/2013 avvenuta con la legge 68/2014 di conversione del DL 34/2014 e aggiungere un ultimo capoverso in considerazione dell'incidenza percentuale del quantitativo di rifiuto assimilato producibile sul quantitativo complessivo dei rifiuti producibili, prevedendo che la riduzione non possa incidere per oltre il sessanta per cento (60%) della quota variabile del tributo annuo.

Considerato inoltre opportuno procedere all'adeguamento normativo del regolamento comunale all'articolo 58-quinquies del D.L. 124/2019 concernente la declaratoria delle attività delle utenze non domestiche modificando l'allegato A come segue:

- categoria 11 sono abrogate le parole "studi professionali"; pertanto avrà la seguente dicitura "Uffici, agenzie";
- categoria 12 sono aggiunte le parole "e studi professionali"; pertanto avrà la seguente dicitura "Banche e Istituti di credito (aree sportelli) e studi professionali";

Visto inoltre l'articolo 1 comma 688 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. istitutiva della Tari – articolo 1 comma 688- che dispone: "Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale (...)".

Preso atto che l'articolo 13, comma 2, del vigente Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC – TARI) prevede: " Il tributo è liquidato in tre rate quadrimestrali, salvo diversa determinazione con delibera consiliare, scadenti nei mesi di marzo, luglio e 1 dicembre".

Ritenuto opportuno, per il solo anno 2020, differire la scadenza della seconda rata per le utenze non domestiche al 10 dicembre facendo coincidere detta rata con la terza ed ultima, al fine di applicare alle utenze non domestiche le riduzioni sopraspecificate per l'emergenza sanitaria Covid-19, anche ai casi in cui la riduzione è subordinata alla presentazione di apposita richiesta.

Ritenuto altresì di modificare stabilmente la scadenza della terza rata fissandola nel 10 dicembre.

Dato atto che sono state altresì apportate alcune modifiche agli articoli 10 -11 e 17, come risulta dall'allegato quadro sinottico (allegato 1) al fine di rendere più agevole l'applicazione del tributo;

Dato atto che in ottemperanza all'articolo 239, comma 1 lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. n. 174/2012, la presente proposta di deliberazione è stata trasmessa, per il parere di competenza, all'organo di revisione economico-finanziario;

Richiamato l'articolo 107 del D.L. 18/2020 come modificato dal D.L. 34/2020 il quale stabilisce il termine del 30 settembre 2020 per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 42;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. di approvare, come in premessa specificato, le modifiche e le integrazioni ai seguenti artt. 6 Bis - 8 - 10 – 11 - 13 - 17 e alla Tabella A allegata al vigente "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC - TARI) riportate nel quadro sinottico (Allegato n. 1);
2. di dare atto pertanto che il testo del "Regolamento della tassa sui rifiuti (TARI), comprensivo delle modifiche ed integrazioni citate, è allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2);
3. di differire, per le motivazioni sopracitate, per il solo anno 2020, la scadenza della seconda rata delle utenze non domestiche al 10 dicembre facendo coincidere detta rata con la terza ed ultima;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 15 bis del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito nella legge 28 giugno 2019, n. 58;
5. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

22/09/2020

Il Capo Settore Tributi e Riscossione
Maria Pia Bergamaschi

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

22/09/2020

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

22/09/2020

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

4) Il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 77 del 24/09/2020 esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione così come proposto dalla Giunta Comunale in ottemperanza dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

24/09/2020

Il Revisore dei Conti
Bruno de Silva

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i Consiglieri Tiso, Ferro, Pellizzari, Mosco, Tarzia, Sangati, Luciani; replica il Vice Sindaco Micalizzi.

Nel corso della discussione **entra** il Consigliere Cusumano – presenti n. 31 componenti del Consiglio.

Seguono gli interventi per dichiarazione di voto dei Consiglieri Tiso e Luciani.

Esce il Segretario Generale Giovanni Zampieri, sostituito dal Vice Segretario Laura Paglia.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 31

Voti favorevoli n. 21

Astenuti n. 10 (Lonardi, Pellizzari, Meneghini, Luciani, Sodero, Mosco, Cusumano, Moneta, Cappellini e Turrin)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Esce la Consiglieria Mosco – presenti n. 30 componenti del Consiglio.

Il Presidente pone quindi in votazione per appello nominale l'immediata eseguibilità del presente provvedimento e, con l'assistenza degli Scrutatori, si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 30

Voti favorevoli n. 21

Astenuti n. 9 (Lonardi, Pellizzari, Meneghini, Luciani, Sodero, Cusumano, Moneta, Cappellini e Turrin)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giovanni Tagliavini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia
